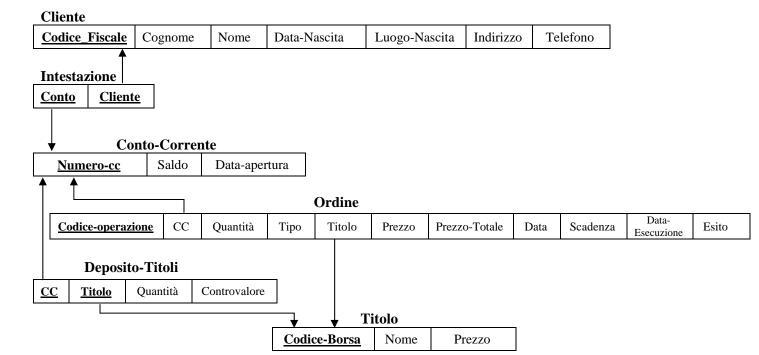
Basi di Dati - Prof. G. Polese	Anno Accademico 2009/2010
Classwork N.2	del 10/5/2010

Nome e Cognome:

Matricola/Alias:

(Scrivere solo nello spazio bianco. Se necessario, usare il retro del foglio. <u>Non sono</u> <u>ammessi elaborati su fogli diversi.</u>)

Dato il seguente schema logico relazionale del database relativo alla soluzione sviluppata a lezione del classwork N. 1:



Esercizio1 (30 Punti)

Usando il linguaggio DDL di SQL definire una vista *Conti-Virtuosi* con contenuto modificabile direttamente, contenente i dati dei conti correnti (Numero-cc e saldo) con saldo superiore a 100.000 €

Esercizio2 (70 Punti)

Usando JDBC scrivere un programma che prenda in input una cifra X in \in ed elenchi i dati di clienti che in un dato anno hanno speso almeno $X \in$ in acquisto di titoli. Sottomettere il programma funzionante ed il dump (MySQL) del database usato per testarlo sulla piattaforma e-learning di facoltà (http://www.scienzemfn.unisa.it/el-platform/) entro le ore 16 del 13/5/2010.

Per completezza, si riporta il testo del classwork N. 1.

Una banca vi ha commissionato l'applicazione per memorizzare gli ordini di borsa da parte dei suoi clienti. Da un lato ci sono quindi i possessori di conto corrente presso la banca, mentre dall'altra ci sono i vari titoli di borsa. Ciascun correntista può richiedere un ordine di acquisto di un titolo, specificando la data di scadenza dell'ordine, il tipo di operazione (acquisto o vendita), la quantità ed il prezzo desiderato (questa è una semplificazione rispetto alla realtà). L'operazione andrà a buon fine solo se nell'intervallo di tempo specificato l'azione raggiunge il prezzo desiderato e il programma fa in tempo a completare l'operazione. Anche in questo caso facciamo l'ipotesi semplificativa che l'operazione non viene mai eseguita parzialmente, quindi ci sono due possibile esiti finali: *eseguito* o *non eseguito*. Ciascun ordine eseguito con successo da luogo alla variazione del deposito titoli, in quanto occorre aggiungere eventuali titoli acquistati (o aumentarne la quantità se già se ne sono acquistati altri uguali in precedenza) ed eliminare quelli venduti (o sottrarre la quantità venduta se questa non esaurisce la disponibilità del relativo titolo). Ciascun ordine andato a buon fine è inoltre accompagnato dal prezzo totale dato dal prodotto del prezzo per il numero di titoli acquistati o venduti nell'ambito dell'ordine.